

Trasporto rifiuti in conto proprio ai Centri di raccolta dei comuni

Si ricorda che il **trasporto dei rifiuti in conto proprio** ai Centri di raccolta (Cdr) dei Comuni è consentito e prosegue invariato dopo l'entrata in vigore delle nuove modalità di registrazione dei rifiuti (Rentri).

Nell'apposita [pagina del sito Silea](#) sono disponibili gli orari dei Cdr per le utenze non domestiche.

Questo trasporto richiede l'iscrizione dell'impresa all'albo gestori ambientali, in **categoria 2-bis** e deve essere accompagnato da un **documento**. A questo proposito si segnala che **Silea ha reso disponibile un nuovo modulo per tracciare gli ingressi dei rifiuti delle imprese nei centri di raccolta, che può sostituire il formulario**. Si rimanda alla [pagina di Silea](#) in cui sono riportate le **"istruzioni"** per le utenze non domestiche.

Si ricorda che i rifiuti che possono essere portati nei centri di raccolta sono solo quelli indicati nell'autorizzazione al trasporto in conto proprio, con i mezzi aziendali autorizzati. In attesa di indicazioni dirette da parte di Silea, gestore del servizio pubblico, si segnalano gli articoli del Testo Unico Ambientale (D.lgs. 152/2006 e smi) che riguardano questi aspetti.

Comma 1 / Art. 193 del TUA D.lgs. 152/2006

Il trasporto dei rifiuti, eseguito da enti o imprese, è accompagnato da un formulario di identificazione (FIR) dal quale devono risultare i seguenti dati:

- a. nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- b. origine, tipologia e quantità del rifiuto;
- c. impianto di destinazione;
- d. data e percorso dell'istradamento;

e. nome ed indirizzo del destinatario.

Comma 7 / Art. 193 del TUA D.lgs. 152/2006

Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano:

- al trasporto di rifiuti urbani ai centri di raccolta di cui all'art. 183, effettuato dal produttore iniziale degli stessi;
- al soggetto che gestisce il servizio pubblico;
- ai trasporti di rifiuti speciali non pericolosi, effettuati dal produttore dei rifiuti stessi in modo occasionale e saltuario. Sono considerati occasionali e saltuari i trasporti effettuati per non più di cinque volte l'anno, che non eccedano la quantità giornaliera di trenta chilogrammi o di trenta litri.

Si segnalano le precedenti circolari Api che riguardavano questa materia: Circolare Api n.488 del 20 aprile 2020 e Circolare Api n.472 del 30 agosto 2021.

(SN/am)

[9971_Cdr_Modulo_accesso_rifiuti_UtenzeNonDomestiche.pdf](#)
[Download](#)